

Francesco Ferretti, nato a Napoli il 16/07/1982.

Laurea in Scienze Naturali (Università degli Studi di Napoli "Federico II", votazione: 110/110 e lode) e Dottorato di Ricerca in "Scienze e Tecnologie applicate all'ambiente" (Università degli Studi di Siena).

Si occupa di ecologia, gestione e conservazione dei grandi mammiferi, con particolare riferimento a Ungulati e Carnivori, lavorando in particolare in progetti riguardanti capriolo, daino, cinghiale, camoscio appenninico, cervo rosso, cervo della Mesola, leopardo delle nevi e leopardo comune.

Dal 2010 è collaboratore/post-doc presso l'Università di Siena. E' stato consulente del Museo di Storia Naturale della Maremma (2011-2013), dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (2012-2013) e dell'Ente Parco Regionale della Maremma (2013-2014). E' stato ricercatore ospite presso l'Università di Wageningen - Resource Ecology Group (Wageningen, Olanda, aprile-maggio 2012) e presso lo Animal Health and Veterinary Laboratories Agency (York, UK, gennaio 2014). Ha partecipato a 2 spedizioni scientifiche nel Sagarmatha National Park (Nepal, Comitato Ev-K2-CNR, 2010 e 2011) per una ricerca sulle interazioni tra leopardo delle nevi, leopardo comune e loro prede principali.

Ha maturato competenze professionali in stime numeriche di Ungulati selvatici (pellet group count; conteggi da appostamento fisso; conteggi col faro; transetti/percorsi); osservazioni comportamentali (interazioni interspecifiche; comportamento alimentare; comportamento sociale; ritmi di attività); radiotelemetria; cattura e marcatura di caprioli; individuazione e raccolta di segni di presenza di grandi felidi; analisi di dati con programmi GIS (ArcView GIS) e statistici (SPSS; R).

E' coautore di un capitolo di libro (Putman R.J. & Apollonio M., 2014. BEHAVIOUR AND MANAGEMENT OF EUROPEAN UNGULATES. Whittles Publishing), e di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche.

Ha partecipato alla stesura del Programma Nazionale di Conservazione del cervo della Mesola e a programmi/protocolli di conservazione/gestione di altri Ungulati selvatici (capriolo, daino, cinghiale, camoscio appenninico). Ha presentato come relatore 14 comunicazioni orali a convegni scientifici nazionali/internazionali.

Fa parte del comitato editoriale della rivista MAMMALIAN BIOLOGY (Subject Editor in Ecology and behaviour of large mammals) ed è stato consulente editoriale (reviewer) per le seguenti riviste scientifiche internazionali: ANIMAL BIOLOGY; BIOLOGICAL JOURNAL OF THE LINNEAN SOCIETY; EUROPEAN JOURNAL OF WILDLIFE RESEARCH; HYSTRIX – THE ITALIAN JOURNAL OF MAMMALOGY; ITALIAN JOURNAL OF ZOOLOGY; JOURNAL OF APPLIED ECOLOGY; MAMMALIAN BIOLOGY; PLOS ONE; RANGELAND ECOLOGY AND MANAGEMENT; WILDLIFE BIOLOGY IN PRACTICE.

E' socio dell'ATIT (Associazione Teriologica Italiana), della German Society for Mammalian Biology e della British Ecological Society.

CAFFE' 30 Gennaio 2019:

affronterà il tema della gestione dei predatori e degli ungulati nella conferenza
“Lupi, ungulati e uomini: quali sfide per la gestione della fauna? “